Non facendosi osservazioni, pongo ai voti questo articolo.

(È approvato e così pure il seguente :)

« Art. 2. La Giunta sarà composta di 15 membri, dei quali sei nominati dal Senato, sei dalla Camera dei deputati, e tre con decreto reale, udito il Consiglio dei ministri.

« La Giunta stessa eleggerà nel suo seno il proprio presidente. »

ANNUNZIO DI INTERROGAZIONI : DEL DEPUTATO CAVALLETTO CIRCA LA RIPRESENTAZIONE DEL DISEGNO DI LEGGE SULLO STATO DEGLI IMPIEGATI CIVILI ; DEL DEPUTATO ROMANO G. D. SULLA COSTRUZIONE DI UNA STRADA ; E DI UNA INTERPELLANZA DEL DEPUTATO MORRONE INTORNO ALLA RIFORMA DI ALCUNE DISPOSIZIONI DELL'ORDINAMENTO GIUDIZIARIO.

PRESIDENTE. Essendo presente l'onorevole presidente del Consiglio... (*Molti deputati si affollano nell'emiciclo*)

Prego gli onorevoli deputati di ritirarsi dall'emiciclo e di riprendere il loro posto.

È questione di cinque minuti di sofferenza ancora.

Sono giunte al banco della Presidenza tre domande : due di interrogazione, l'altra d'interpellanza.

L'una è diretta dall'onorevole Cavalletto all'onorevole presidente del Consiglio e così suona :

« Chiedo d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri se si proponga di ripresentare, meglio maturato, il progetto di legge, 22 dicembre 1876, dell'ex-presidente del Consiglio dei ministri, Depretis, sullo stato degl'impiegati civili. »

Chiedo all'onorevole presidente del Consiglio se e quando intenda rispondere a quest'interrogazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO. Credo di poter rispondere subito.

Voci. È tardi.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO. Sono poche parole.

Voci. No ! no !

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO. Risponderò domani.

PRESIDENTE. È soddisfatto l'onorevole Cavalletto? (*Ilarità*)

L'altra è una domanda d'interrogazione rivolta all'onorevole ministro dei lavori pubblici dall'onorevole Giandomenico Romano.

Essa è del tenore seguente:

« Il sottoscritto domanda d'interrogare l'onorevole ministro dei lavori pubblici sulle cagioni del ritardo per la costruzione d'un piccolo tronco di strada rotabile che metta in comunicazione San Bartolomeo in Galdo (*Ilarità*), capoluogo di circondario, con un punto qualunque del regno d'Italia ove esista una strada rotabile. »

Domando all'onorevole ministro dei lavori pubblici se e quando intende rispondere a quest'interrogazione.

MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI. Nel bilancio. (*Conversazioni*)

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, non ho più voce oramai per farmi udire. (*Si ride*) C'è poco da ridere.

Voci. Ha ragione !

PRESIDENTE. Pregherei l'onorevole Romano di volere rimandare alla discussione del bilancio dei lavori pubblici lo svolgimento della sua interrogazione.

Voci. Sì ! sì !

PRESIDENTE. L'onorevole Romano è contento di rimandare alla discussione del bilancio questa interrogazione ?

ROMANO GD. Acconsento vista l'impazienza della Camera, sebbene la cosa sia urgente.

PRESIDENTE. Finalmente prego l'onorevole presidente del Consiglio di voler comunicare al suo collega il ministro di grazia e giustizia la seguente domanda d'interpellanza presentata dall'onorevole Morrone :

« Il sottoscritto desidera d'interpellare il ministro di grazia, giustizia e culti :

« 1° Se intende presentare un disegno di legge per la riforma degli articoli 129 e 139 del regio decreto sull'ordinamento giudiziario 6 dicembre 1865, n° 2626 ;

« 2° Sopra quali criteri la riforma medesima sarebbe formulata. »

Prego l'onorevole presidente del Consiglio di comunicare questa interpellanza al suo collega di grazia e giustizia.

PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE SUL DISEGNO DI LEGGE PEI SERVIZI MARITTIMI DA BRINDISI A TARANTO, A MESSINA E A CATANIA.

PRESIDENTE. Ora do la parola all'onorevole Lazzaro per presentare una relazione.

LAZZARO, *relatore.* Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione sul progetto di legge per convertire in legge il regio decreto 26 luglio 1877 con cui si approva la convenzione addizionale pel servizio marittimo. (V. *Stampato*, n° 30-A.)

PRESIDENTE. Questa relazione sarà stampata e distribuita.